

Data: 15.09.2020 Pag.: 32
Size: 300 cm2 AVE: € 42900.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



«Top Secret, c'è una missione da compiere»

Kenny Hasbrouck e A.J. Pacher hanno le idee chiare: «Giochiamo per vincere e per divertire i tifosi, ma è presto per fare pronostici»

BASKET SERIE A2

«Qui per vincere». Parola degli americani. In casa Kleb Basket sono partite le operazioni in vista della prossima stagione, con gli atleti biancazzurri agli ordini del preparatore Schinaglia per la preparazione atletica. A margine del primo giorno di scuola, arrivano anche segnali di forte entusiasmo e voglia di divertire e divertirsi, da parte della nuova coppia targata Usa di Ferrara. «Mi sento bene, divertito e con tanta voglia di rimanere in forma e sano il più a lungo possibile - spiega la guardia del Kleb Kenny Hasbrouck -. Il mio obiettivo per quest'anno è sempre lo stesso. Vincere. Competo per questo e se scendo in campo, non è per fare altro». Vincere su tutto, anche sopra a una presenza dei tifosi che, purtroppo, in questo momento rimane in bilico. «Il secondo motivo per cui scendo in campo è per il pubblico. Per i nostri tifosi - continua Kenny Hasbrouck -. Ma questo è il nostro mestiere e se per il momento non potremo giocare con i nostri tifosi a sup-

portarci, a malincuore ma lo faremo. Abbiamo tanta voglia di tornare a competere e di farlo con l'obiettivo di fare molto, molto bene. Quest'anno la squadra ha davvero un grande potenziale. Non so ora se questo voglia dire essere la squadra da battere, ci sono tante altre formazioni che in estate hanno allestito roster molto forti. Bisognerà vedere il verdetto del campo, ma noi abbiamo tutto per dire la nostra».

E da americano ad americano, la mentalità e l'obiettivo non cambia. «Vincere più partite possibili - così AJ Pacher -. Dalla Coppa alla stagione regolare e stesso discorso anche per i playoff, che considero un obiettivo realistico da raggiungere per la qualità del nostro gruppo. Ora che ho terminato il periodo d'isolamento fiduciario con successo sono molto più rilassato e felice di essere qui. Ferrara è

IL LUNGO AMERICANO

«Ora che ho terminato il periodo di isolamento sono molto più rilassato

e felice di essere qui»

una società che già dall'anno scorso avevo tenuto d'occhio per gli ottimi risultati raggiunti e sono davvero contento di essere entrato a far parte di questa famiglia». Un campionato tutto nuovo, anche per gli statunitensi più esperti, che in questa stagione però dovranno sostenere incontri più distanti geograficamente parlando e ravvicinati da un punto di vista temporale, anche contro piazze mai affrontate prima con la suddivisione Est/Ovest. «Quest'anno saranno diverse tante cose - conferma Pacher -. Dovremo fare trasferte più lunghe, in campi difficili, ma siamo pronti per rimanere focalizzati sul nostro obiettivo a ogni partita, per crescere tutti assieme e regalare a Ferrara grandi soddisfazioni». Il lavoro per puntare in alto è cominciato, ora palla ai ragazzi, per dimostrare più che sorprendere questa volta e puntare al massimo possibile che, chissà, come l'anno scorso potrebbe essere di più di quanto sulla carta ci si possa aspettare dal Kleb.

Francesco Zuppiroli

